



DETERMINAZIONE N. 141 DEL 13/03/2024

Oggetto: RICOGNIZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E CERTIFICAZIONE RELATIVA AI DEBITI FUORI BILANCIO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 - AREA TECNICA SEGRETARIO COMUNALE.

LA RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI FINANZIARI

PREMESSO che con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117- comma 3 della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. n° 118/2011;

VISTI:

- l'art. 228, comma 3 del D.Lgs. n. 268/2000 il quale dispone che, prima dell'inserimento nel conto del Bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.;

- l'art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, dispone che gli enti di cui al comma 1 del medesimo articolo provvedano annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;

Rilevato che "tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- a)- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- b)- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- c)- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio";

DATO ATTO che la ricognizione deve essere effettuata da ogni singolo responsabile con propria e distinta determinazione che, corredata da elenco di residui attivi e passivi accertamenti e impegni di competenza da conservare eliminare, reimputare, va trasmessa alla Giunta ai fini della predisposizione della delibera di riaccertamento ordinario;



RICHIAMATI i seguenti atti:

Decreto del Sindaco n. 1 del 12/02/2024 di nomina del sottoscritto quale responsabile dell'area tecnica con competenze relative alla centrale unica di committenza, allo sportello unico delle attività produttive e del personale e di attribuzione delle funzioni di cui al comma 3, lett. d) dell'art. 107 del T.U.E.L. n. 267/2000 spettanti ai dirigenti fino al 30/06/2024;

Deliberazione di Consiglio Comunale n 44 del 22/12/2022 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio 2023/2025 ed allegati";

Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 22/01/2023 avente ad oggetto "Approvazione piano esecutivo della gestione per l'esercizio 2023-2025 e piano della performance" e successive variazioni ed integrazioni;

PRESO ATTO dell'elenco dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2023, sia provenienti dalla gestione della competenza 2023, sia provenienti dalla gestione dei residui anni 2022 e precedenti, messo a disposizione dal Servizio Finanziario;

CONSIDERATO che per ogni residuo attivo e passivo si è provveduto a verificare:

- a) la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- b) l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- c) il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- d) la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

CONSIDERATO che per ogni residuo attivo e passivo si è provveduto ad individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

VISTO l'allegato A) alla presente determina, con cui sono individuati i residui attivi per cui è necessario provvedere alla ricognizione, ovvero all'eventuale riaccertamento o cancellazione o variazione di esigibilità, provenienti sia dalla gestione di competenza 2023 che dalla gestione residui 2022 e precedenti;



VISTO l'allegato B) alla presente determina, con cui sono individuati i residui passivi per cui è necessario provvedere alla ricognizione, ovvero all'eventuale reimputazione o cancellazione o variazione di esigibilità, provenienti sia dalla gestione di competenza 2023 che dalla gestione residui 2022 e precedenti;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

DETERMINA

1. Di approvare la ricognizione dei residui attivi e passivi effettuata secondo quanto previsto dalla normativa vigente, con particolare riferimento al punto 9.1 del principio contabile generale della competenza finanziaria:

-Allegato A): Ricognizione degli accertamenti a residuo attivo per l'importo di € 224.666,75;

- Allegato B) Elenco residui passivi mantenuti a residuo a fronte di prestazioni eseguite nel corso dell'anno 2023 dichiarando che qualora non fossero ancora pagati alla data odierna, esistono motivazioni consentite dalla normativa per il mantenimento a residuo ovvero per la loro cancellazione o per l'eventuale reimputazione tramite la costituzione del fondo pluriennale vincolato per l'importo di € 116.300,50;

2. Di dare atto che non esistono debiti fuori bilancio per quanto riguarda l'area di propria competenza.

IL SEGRETARIO GENERALE
Luigi Lanfredi

(atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07.03.2005 e norme collegate)